

Abbozzo di un Epilogo (Dec. 26, 1966)

Come queste note sono state scritte per spiegare l'Europa agli americani, se ne potrebbe scrivere la continuazione per spiegare l'America agli europei. Forse lo farò un giorno, se dovessi ritirarmi e passare gli ultimi anni della mia vita in Italia. Perché di qui, dal suolo americano, come potrei scrivere dell'America in modo oggettivo?

Ma ci sono innumerevoli aspetti dell'America che non si conoscono in Europa. La cosa che mi fece più impressione quando sbarcai sul nuovo continente non furono i grattacieli di New York, ma fu ~~il fatto~~ la vista degli scaricatori di porto che lavoravano con i guanti. C'è l'assurdo problema di un' economia in cui la difficoltà non è di soddisfare i bisogni ma di crearli. C'è la minaccia della bomba atomica e l'analisi degli effetti tuttora ignoti dei calcolatori elettronici. Ci sono i problemi etici creati da una medicina che prolunga la vita della gente in molti casi oltre la loro possibilità di godimento, e che ha distrutto il meccanismo che eliminava dal nostro patrimonio genetico i geni difettivi. C'è la rivoluzione che il controllo delle nascite e delle malattie veneree inevitabilmente porterà nelle relazioni fra i sessi e nei rapporti familiari...

In questo mondo in profondo rivolgimento, in questa civiltà che ben poco ha ereditato dal passato e che è necessariamente alla ricerca di un nuovo sistema di valori, l'autore e i suoi amici hanno vissuto sempre cercando di comprendere e di esercitare la loro influenza.

L'autore, senza aver raggiunto la gloria, ha avuto il suo mediocre successo, la sua cattedra e la sua inclusione nel Who is Who. È stato attivo nella ricerca per la bomba atomica e, più tardi, nel Committee for a Sane Nuclear Policy. Ha assistito sbalordito alla pazzie di Stalin e alla loro rivelazione al XX congresso del PCUS; e ancora più sbalordito ha visto i vari Dulles combattere lo spettro di Stalin molti anni dopo che aveva raggiunto la sua finale destinazione nell'oltretomba. Ha visto l'Italia del Nord industrializzarsi sotto un regime clericale, il Giappone sotto un regime feudale. Ha visto l'America passare a uno stato di super-industrializzazione automatizzata sotto un regime capitalista che sta diluendo i suoi principi con crescenti riforme sociali... Tutte cose che non aveva previsto, che non capisce, e che ~~si~~ continuano a interessarlo enormemente.

E l'uomo, la sua cultura e la sua società, che sono i veri protagonisti di queste note, continuano la loro marcia nella storia avanzando, con i mezzi che la scienza ha messo a sua disposizione, sempre più vertiginosamente verso una meta che non riesce a definire.....